

DELIBERAZIONE ADOTTATA DAL COMITATO ESECUTIVO
NELLA RIUNIONE DEL 12 DICEMBRE 2024

IL COMITATO ESECUTIVO

“Preso atto che l’ACI vanta un credito nei confronti di Roma Capitale per l’importo di complessivi €390.000, in relazione a servizi di visura PRA resi all’U.O. Contravvenzioni negli anni 2008 e 2009, per i quali sono state a suo tempo emesse fatture attualmente inserite nella Gestione Commissariale del debito pregresso del Comune di Roma; vista la nota prot. IC/2024/0005756 del 13 novembre 2024 con la quale l’Ufficio del *Commissario Straordinario del Governo per il Piano di rientro del debito pregresso del Comune di Roma*, istituito con decreto legge 25 giugno 2008, n.112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n.133, ha rappresentato all’Ente, a conclusione dell’*iter* istruttorio di competenza, la possibilità di definire prioritariamente in via transattiva la citata posizione creditoria mediante riconoscimento, entro 30 giorni dall’eventuale accettazione, dell’importo complessivo di €. 351.000, pari al 90% del credito vantato dall’ACI, a tacitazione non novativa di qualsiasi pretesa afferente alla questione nonché di eventuali interessi, maturati e maturandi, e della rivalutazione monetaria; preso atto che la stessa Gestione Commissariale, in caso di non adesione alla proposta transattiva, ha prospettato come soluzione alternativa l’immediato riconoscimento all’Ente dell’importo di €. 195.000, pari al 50% della complessiva pretesa creditoria, con differimento del versamento della residua parte all’avverarsi di determinate condizioni future; considerato che tali condizioni prevedono il pagamento della rimanente quota al momento dell’estinzione di tutte le obbligazioni per le quali la rinuncia vi sia stata o, comunque, al momento in cui sia stata accertata ogni singola posizione debitoria di competenza della Gestione commissariale e sempre che i flussi di cassa garantiscano con assoluta certezza la piena copertura della totalità delle obbligazioni, ivi comprese quelle di natura finanziaria; vista la nota dell’Ufficio Amministrazione e Bilancio prot. n.6083/24 del 4 dicembre 2024, con la quale le due proposte vengono sottoposte alle valutazioni del Comitato Esecutivo ai fini delle conseguenti determinazioni; vista la nota prot. n.371/24 dell’11 dicembre 2024, con la quale l’Avvocatura dell’Ente evidenzia i profili di convenienza per l’ACI della proposta di definizione transattiva; considerato in particolare che tale soluzione assicura il versamento in tempi certi ed estremamente ravvicinati della quasi totalità del credito vantato dall’Ente nei confronti del Comune di Roma; preso atto che l’art. 78, comma 2, del citato decreto legge n. 112/2008 parifica il Commissario straordinario all’Organo straordinario di liquidazione previsto dall’art. 252 e ss. del decreto legislativo n. 267/2000 *Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali-TUEL*; considerato che l’art. 258 dello stesso *TUEL* prevede la possibilità per l’Organo straordinario di liquidazione di definire transattivamente le pretese creditorie dei terzi con il pagamento di una somma variabile tra il 40% ed il 60% del debito; tenuto conto che la misura del pagamento proposta ai fini della definizione transattiva della posizione creditoria dell’ACI è

notevolmente più favorevole rispetto all'ammontare previsto dalla citata disposizione del *TUEL*, essendo pari al 90% del credito dell'Ente; tenuto conto altresì che, ai sensi dell'art. 248 dello stesso *TUEL*, l'ACI, in pendenza della dichiarazione di dissesto e sino all'approvazione del rendiconto finale, si trova nell'impossibilità di promuovere o proseguire azioni esecutive nei confronti del Comune di Roma per i debiti che rientrano nelle competenze dell'Organo straordinario di liquidazione; considerato, relativamente alla seconda ipotesi prospettata in caso di non accettazione della soluzione transattiva, che le condizioni alle quali rimane subordinato il versamento della residua quota del 50% del credito vantato dall'Ente assumono carattere aleatorio, determinando fondata incertezza circa i tempi di pagamento, sostanzialmente differiti al momento della chiusura della Gestione Commissariale, nonché in merito alla possibilità stessa per l'ACI di conseguire il versamento dell'importo residuo, che rimane subordinato all'effettiva sussistenza in capo alla Gestione delle disponibilità necessarie a far fronte con assoluta certezza a tutte le obbligazioni di sua competenza; considerato quanto ulteriormente rappresentato dalla medesima Gestione Commissariale in merito all'elevata mole di debiti attualmente contabilizzati nel proprio bilancio separato, circostanza che non consente alla stessa di assicurare con certezza la tempistica dei pagamenti; tenuto conto che l'adesione all'una o all'altra soluzione dovrà essere comunicata dall'Ente entro la data del 31 dicembre 2024; ritenuto, per l'insieme di dette motivazioni, di aderire alla proposta transattiva alle condizioni definite dalla Gestione Commissariale, risultando la stessa soluzione più idonea e favorevole rispetto all'alternativa prospettata; all'unanimità; **autorizza** la definizione in via transattiva della pretesa creditoria di €. 390.000 vantata dall'Ente nei confronti del Comune di Roma in relazione a servizi di visura PRA resi all'U.O. Contravvenzioni nel biennio 2008-2009, con riconoscimento all'ACI dell'importo di €. 351.000, pari al 90% del complessivo credito, nei termini ed alle condizioni di cui in premessa; **conferisce mandato** al Presidente per la sottoscrizione entro il 31 dicembre 2024, con facoltà di delega, della dichiarazione di accettazione della soluzione transattiva e di rinuncia all'importo di €. 39.000, nonché di ogni ulteriore atto necessario al perfezionamento dell'operazione. L'Ufficio Amministrazione e Bilancio è incaricato di fornire il necessario supporto alla Presidenza e di curare ogni altro adempimento connesso e conseguente alla presente deliberazione.”.